

“I lavori partiranno subito il liceo riaprirà il 2 settembre”

Il prefetto: i danni provocati dal rogo superano i 200 mila euro

I protagonisti

Vertice istituzionale nelle aule della scuola

Ieri mattina nel liceo Socrate si è tenuto un vertice tra il prefetto Pecoraro, l'assessore comunale alla Scuola e i rappresentanti di Regione, Provincia, ministero dell'Istruzione e municipio. Si è discusso dell'avvio del cantiere per riparare i danni provocati dall'incendio



PECORARO
Il prefetto: l'impegno è di riaprire la scuola il 2 settembre



CATARCI
"Consiglio municipale nell'aula magna del liceo"



CATTOI
"Comune e Regione compreranno gli arredi"

**L'assessore Cattoi
"Comune e Regione
compreranno
banchi, sedie e gli
arredi necessari"**

SARA GRATTOGGI

PARTIRANNO «immediatamente», subito dopo la quantificazione dei danni, i lavori di ristrutturazione del liceo Socrate, in modo che la scuola danneggiata sabato scorso da un incendio doloso «possa riaprire regolarmente il 2 settembre». A stabilirlo, il vertice di ieri mattina nell'istituto di via Padre Reginaldo Giuliani, a Garbatella, a cui hanno preso parte il prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, l'assessore capitolino alla Scuola, Alessandra Cattoi, il direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Maria Maddalena Novelli, il presidente dell'VIII (ex XI) municipio, Andrea Catarci, un delegato del ministero dell'Istruzione, la consigliera regionale Marta Bonafoni e i tecnici di Provincia e Regione, oltre al preside Vincenzo Rudi e ai rappresentanti di studenti e genitori in consiglio d'istituto.

«Tutte le istituzioni sono impegnate perché la scuola riapra il 2 settembre, siamo certi che ci riusciremo. Nel frattempo, l'auspicio è che le indagini portino presto a individuare i colpevoli» ha dichiarato il prefetto al termine dell'incontro, precisando che i danni — ancora da calcolare

con esattezza, anche se pare ormai certo che non ci siano problemi strutturali — «superano i 200 mila euro». Nella riunione è stato definito un preciso piano d'azione: «Fra due giorni arriverà il computo metrico e la quantificazione dei danni, poi verrà fatto un preventivo sui lavori che devono iniziare subito — ha spiegato Cattoi — La Provincia, proprietaria dell'immobile, dovrà reperire i fondi e qualora mancassero interverrà il Ministero. Mentre il Comune e la Regione si renderanno disponibili per acquistare gli arredi e il necessario per permettere la riapertura dell'istituto senza ritardi». «A breve la Prefettura e la Provincia convocheranno un nuovo tavolo con tutte le istituzioni interessate per pianificare un cronoprogramma degli interventi con l'obiettivo di concludere il cantiere entro il 31 agosto» conferma il vicepresidente della Regione, Massimiliano Smeriglio.

Mentre il commissario straordinario della Provincia, Umberto Postiglione, informa che nel week-end sono già stati eseguiti i primi rilievi tecnici e la messa in sicurezza della scuola. Una corsa contro il tempo, che rende necessario «l'avvio immediato dei lavori» spiega il minisindaco Andrea Catarci, anche perché «la scuola dovrà riaprire senza elementi di provvisorietà, come container o arredi d'emergenza». Per manifestare solidarietà e supporto al liceo, intanto, venerdì il consiglio municipale si terrà proprio

nell'aula magna del Socrate.

Soddisfatto dall'esito del tavolo di coordinamento, il preside Vincenzo Rudi: «Ci hanno assicurato l'avvio celere dei lavori, se necessario anche attraverso lo stanziamento di fondi straordinari». Sollevati dalla speranza di poter tornare presto nelle proprie classi anche i ragazzi, che numerosissimi, ieri mattina, si sono radunati fuori dalla scuola, in attesa dell'esito della riunione. I liceali hanno srotolato uno striscione con la scritta «Il Socrate resiste» di fronte all'ingresso e hanno affisso un cartello su cui si legge: «Noi studenti non ci siamo lasciati sopraffare da un simile attacco, ma abbiamo subito espresso la volontà di andare avanti per ricostruire la nostra casa e continuare a lottare per gli ideali in cui crediamo».

Fra le idee lanciate dai ragazzi, quella di affiggere una targa da esporre fuori dall'istituto, oltre a un evento da organizzare in piazza Biffi o in piazza Sauli, sempre a Garbatella, probabilmente entro la fine della settimana. Intanto, la presidente del consiglio d'istituto, Nicoletta Valente, annuncia: «Questa mattina (ieri ndr) aprirò un conto alla Banca Etica su cui potranno essere versate le offerte spontanee per la scuola». Anche se, precisa il genitore, «trovare i soldi per la ricostruzione spetta in primo luogo alle istituzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

